LA TRASFERTA DI DOMANI

Nel 2010 gli ultras della Salernitana non riuscirono ad acquistare i ticket
E la Curva Ovest della Spal rinunciò alla partita: «Restiamo fuori con voi»

Sarà esodo granata a Ferrara Sei anni fa l'abbraccio inatteso

DARIO **CIOFFI**
Salerno

LA CURVA OVEST DELLA SPAL
I tifosi ferraresi nella gara del Mazza contro la Virtus Entella

LA SUD GRANATA IN TRASFERTA
Anche domani a Ferrara attesi circa 400 salernitani al seguito

Certi giorni (e certi gesti) non si dimenticano. Chi c'era, quel 10 ottobre di sei anni fa, ricorda un "abbraccio" prima d'allora sconosciuto, e per questo ancor più gradito. Al Mazza si giocava Spal-Salernitana, però la partita del tifo si spostò "lì nei pressi". All'esterno dello stadio. «Perché se non entrano gli ultras granata, noi restiamo qui fuori con loro», dissero i supporters ferraresi vedendo gli ospiti alla porta, respinti dagli *steward* e dalle forze dell'ordine.

Era l'alba d'una nuova era. In terza serie, come in tutto il calcio professionistico. Campionato 2010/2011. La stagione che vide l'entrata in vigore della Tessera del Tifoso. Un momento di riflessione importante, e pure - evidentemente - di disorientamento, per l'intero panorama nazionale del tifo organizzato. All'introduzione della Card voluta dal ministro dell'Interno dell'epoca, il leghista Roberto Maroni, i salernitani (così come la stragrande maggioranza degli ultras italiani) risposero «no, grazie», contestando aspramente il programma di fidelizzazione, considerato troppo rigido e per certi versi addirittura "incostituzionale".

La scelta della Curva Sud Siberiano, in principio, fu acquistare, quando possibile, *ticket* delle tribune locali e assistere alle trasferte dei granata da settori diversi da quello ospite, dedicato appunto ai soli "tesserati". Nella gara di Ferrara, contro la Spal, gli ultras della Salernitana non riuscirono ad assicurarsi i tagliandi d'ingresso durante la prevendita settimanale, però decisero di recarsi ugualmente ai botteghini del Mazza per provare ad acquistarli prima della partita, pur non essendo possessori di Tessera del Tifoso. Fu inutile. La possibilità venne negata alla rappresentanza granata, che trovò l'inattesa "complicità" dei supporters spallini. L'incontro avvenne nello spazio antistante la Curva Ovest, settore più caldo della torcida spallina.

Parole di stima e di rispetto da parte dei sostenitori biancazzurri per quelli del cavalluccio marino, al punto che i gruppi organizzati estensi decisero di rinunciare al *match*. Sebbene già in possesso di abbonamenti e biglietti, infatti, gli ultras della Spal preferirono restar fuori dallo stadio in segno di solidarietà verso i salernitani e, pur non avendo alcun tipo di legame né di gemellaggio, trascorsero un intero pomeriggio insieme. Gesto che fu molto apprezzato dai supporters della Curva Sud Siberiano, che ancora oggi ricordano con piacere l'accoglienza ricevuta dai ferraresi.

Alcuni "reduci" di quella domenica d'autunno del 2010 potrebbero rivedersi domani. La prevendita per il settore ospiti chiude stasera, e la sensazione è che al seguito della Salernitana ci saranno non meno di 400 persone. Un piccolo esodo, anche grazie ai "rinforzi" provenienti dalle colonie dell'ippocampo nel Nord Italia, in uno stadio che dovrebbe sfiorare quota 7mila (si parte dagli oltre 4mila abbonati al club estense, che mancava in serie B da quasi un quarto di secolo). Chi c'era, quel 10 ottobre di sei anni fa, forse non scambierà le sciarpette, come si fa tra "gemellati", ma neppure insulti e ostilità con l'opposta fazione. Ché certi giorni (e certi gesti) non si dimenticano...

©riproduzione riservata

Il successo

Nella squadra di capitan Barletta anche il parlamentare grillino Tofalo

Colpo grosso degli Ingegneri Salerno A Palermo conquistata la Coppa Italia

GLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI SALERNO TRIONFANO NELLA COPPA ITALIA DI PALERMO
La formazione guidata da Mario Ricciardi e Vincenzo Gallo prima e dopo la finale vinta sui colleghi de L'Aquila

La squadra di calcio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Salerno si è aggiudicata la Coppa Italia di categoria nel torneo di Palermo. Grande gioia per il presidente dell'Ordine, **Michele Brigante**, che non ha fatto mancare il suo appoggio alla squadra: «L'impresa - ha dichiarato - sarà adeguatamente festeggiata con una premiazione che si terrà a breve presso l'Ordine».

La rappresentativa degli Ingegneri Salernitani è guidata dal responsabile di squadra **Mario Ricciardi**, coadiuvato da **Vincenzo Gallo**, entrambi fondatori della squadra arrivata al venticinquesimo anno di attività e già vincitrice del titolo di Campione d'Italia nel 2010.

La compagine allenata da **Gaetano Malangone** è pervenuta alla vittoria del torneo, che ha visto la partecipazione di 42 Ordini d'Italia, battendo per 1-0, nella combattuta finale, i colleghi de L'Aquila, dopo aver superato Reggio Calabria nei quarti e Siracusa nella semifinale.

Tanti i volti noti in città e in provincia nella squadra salernitana: fa parte del roster anche **Angelo Tofalo**, ingegnere civile e parlamentare del Movimento 5 Stelle. Con il deputato grillino, nella formazione capitanata da **Michele Barletta**, hanno trionfato **Eduardo Opromolla, Fabio Scermino, Ferdinando Marino, Raffaele Cimmino, Bruno Giordano, Paolo Rago, Matteo Pecora, Andrea Di Capua, Osvaldo Cavotta, Michele Lavecchia, Francesco Pauciulo, Diego Calabrese, Andrea Caprara, Pasquale Mondo, Luigi Benvenuto, Vincenzo Scermino, Gianvincenzo Novarese, Domenico Cancro, Enrico Santamaria, Antonio Cannavacciuolo, Antonello Cola, Italo D'Alessio, Claudio Giordano, Giovanni Postiglione, Vincenzo Bisogno, Pietro Falcone, Marco Ciavola** ed **Enrico Gargione**.